

INDICE

MICHELE CORTELAZZO, <i>Saluto del Presidente dell'ASLI</i>	13
GABRIELLA ALFIERI – GIOVANNA ALFONZETTI – DARIA MOTTA – ROSARIA SARDO, <i>Premessa</i>	15

I. Metodi e prospettive della ricerca pragmatica

CLAUDIA CAFFI, <i>Storia della lingua italiana e pragmatica: momenti di un dialogo</i>	23
EMANUELE BANFI, <i>Scusar(si)/ Scusa, in italiano e in lingue diverse: semantismi a confronto</i>	33
GABRIELLA MACCIOCCA, <i>Stilemi del libro dei ricordi e riprese di storia romana nei capitoli iniziali della Cronica di Anonimo romano</i>	43
FRANCESCO DE TONI – JOHN J. KINDER, <i>Il linguaggio emotivo nella prosa epistolare dell'Ottocento: un approccio funzionale</i>	51
GIULIO SCIVOLETTO, <i>La codifica delle inferenze nel mutamento linguistico: il caso di mentre in italiano e siciliano</i>	59
FRANCESCA CIALDINI, <i>Le lezioni all'Accademia della Crusca: analisi pragmatica in diacronia di alcuni casi</i>	67

II. Atti linguistici e generi testuali in diacronia

GUNVER SKYTTE, <i>Genere testuale e diacronia. Il caso della satira</i>	77
LUCA SERIANNI, <i>La riproduzione delle risorse pragmatiche nella storia del teatro italiano</i>	85

DARIA MOTTA, <i>Dal parlato "in maschera" al parlato simulato. La pragmatica in scena tra Settecento e Ottocento</i>	105
MATTEO GUIDETTI, <i>Parodia e satira di una missione popolare. Appunti in margine alla Cortona convertita</i>	113
DOMENICO PROIETTI, <i>"Moderno" e "sfuggente": il saggio come genere del discorso e le sue forme</i>	119
MARCO BIFFI, <i>Dialoghi e trattati d'architettura tra Quattro e Cinquecento</i>	125
ELISA DE ROBERTO, <i>Appunti sull'approssimazione nella prosa tecnico-scientifica medievale</i>	133
IRENE ANGELINI, <i>Modelli comunicativi e sincerità dialettologica in una lettera mercantile parmense</i>	141
ANA LALIĆ, <i>Atti illocutori nelle lettere della Repubblica di Ragusa agli ambasciatori nel regno di Bosnia</i>	147
ALESSANDRO ARESTI, <i>Suppliche di artisti alla signoria di Siena fra Quattro e Cinquecento. Genere testuale e aspetti pragmatico-linguistici</i>	153
LAURA RICCI, <i>Una maliziosa affabilità: sul dialogo epistolare fra Galileo e Fortunio Liceti</i>	161
ILARIA BONOMI, <i>"Tu, egli, ei, lei, ella, voi...": varietà pronominale nelle modalità pragmatiche della comunicazione epistolare verdiana</i>	169
GABRIELLA ALFIERI, <i>Per una pragmatica del testo epidittico: sondaggi analitici ne l'Album Bellini (1886)</i>	177
ELISABETTA MANTEGNA, <i>Il «vivace cicalio» milanese nei messaggi brevi di Verga. Un'analisi pragmatica</i>	185
EUGENIO SALVATORE, <i>Pragmatica della disperazione. Strumenti di rinvio al contesto nelle lettere scritte da Aldo Moro durante la prigionia</i>	193
PAOLO D'ACHILLE – CLAUDIO GIOVANARDI, <i>Fratelli (e sorelle) d'Italia. Per la storia dell'uso allocutivo di due singenionimi</i>	199
SERGIO LUBELLO – CLAUDIO NOBILI, <i>150 anni di scrittura "per" i cittadini: il destinatario dimenticato</i>	209
VALENTINA PETRINI, <i>«Gli è proprio così, oh bello! Quest'è il modo che noi si consuma». Studi pragmatici nell'opera di Giambattista Giuliani</i>	217
PIETRO TRIFONE, <i>Scrittura a mano armata. Pragmatica multimodale del messaggio minatorio</i>	223

PAOLO RONDINELLI – ANTONIO VINCIGUERRA, <i>Per uno studio della metafora proverbiale nella pragmatica politica</i>	233
PAOLO ORRÙ, <i>Il linguaggio politico italiano in prospettiva pragmatica diacronica: un'indagine sui dibattiti parlamentari</i>	245
VINCENZO D'ANGELO, «“O là?” “Chi è là?” “Dove sei?” “De la Marca”»: per un'analisi pragmatica del sonetto dialogato	253
ANDREA CORTESI, <i>Insegnare in versi: strategie linguistiche e pragmatiche nella poesia didascalica cinquecentesca</i>	259
VERONICA DELLA VECCHIA, <i>La «forma lezione» nel Seicento: le scelte pragmatico-linguistiche nelle Lezioni accademiche di Evangelista Torricelli</i>	265
PAOLA CANTONI, «Mi sembra di impazzire. Come vado avanti?»: (auto)rappresentazione delle strategie didattiche e della figura dell'insegnante nei Giornali di classe di primo Novecento	271
CECILIA DEMURU, <i>La lingua in azione nelle grammatiche del secondo Ottocento</i>	279

III. (S)cortesia storica

GUDRUN HELD, <i>Cortesia e pragmatica storica. Un rapporto difficile in chiave epistemologica</i>	289
ELENA FELICANI, «In tutę le cortesie ben fa ki se asetilia»: cortesia e scortesia della lingua e della tavola nel De quinquaginta curialitatibus ad mensam di Bonvesin de la Riva	301
ELENA PAPA – ALDA ROSSEBASTIANO, «Fratanto andrai intendendo i negozi della corte...»: consigli e avvertimenti di Annibal Guasco alla figlia Lavinia	311
GIOVANNA ALFONZETTI, «Voi siete il più leggiadro et il più costumato gentiluomo»: i complimenti nei galatei	319
ANNICK PATERNOSTER, <i>Richieste e consigli in quattro galatei post-unitari: il caso dell'imperativo</i>	327
RITA FRESU, <i>Modelli comunicativi e stereotipi di genere nei galatei tra Otto e Novecento</i>	335
LUISA AMENTA – ROSALIA RAINERI, <i>Dai galatei alla letteratura rosa: un'analisi di modelli comportamentali e linguistici</i>	343
MARIELLA GIULIANO, <i>Scritture “illuminate” per «il bel sesso». Strategie pragmatiche ne La donna galante ed erudita (1786-1788)</i>	351

SABINA GHIRARDI, <i>Due allocuzioni nei notabilia manzoniani ai testi fiorentini: la mia donna e quell'uomo</i>	359
DONATELLA MARTINELLI, «Padron mio colendissimo...»: <i>l'arte dell'allocuzione nei Promessi sposi</i>	365
LUCIANA SALIBRA, <i>Dal Mastro-don Gesualdo al Gattopardo (passando per I Viceré): note sugli allocutivi di cortesia</i>	373
NUNZIO LA FAUCI, <i>Cortesie velenose e velate onte nel Gattopardo</i>	381
ROCCO LUIGI NICHIL, Signor Presidente, Onorevoli Colleghi: <i>le formule di apertura nei discorsi programmatici dei Presidenti del Consiglio dei ministri</i>	387
LAURA CLEMENZI, <i>Cortesia e scortesia nei resoconti parlamentari di epoca postunitaria (1861-1921)</i>	393
ANTONIO CAMMELLI – FRANCESCO ROMANO, <i>Uso del termine 'codice' nella legislazione, nella dottrina e prassi giuridica</i>	401
MARZIA CARIA, «Al caro messaggero sardo»: <i>strategie pragmatiche e formule di cortesia in un fondo epistolare di emigrati sardi</i>	407
DANIELE D'AGUANNO, <i>Note sulla pragmatica dell'italiano di Napoli: mo ci vuole</i>	415
ELVIRA ASSENZA, <i>Complimenti al morto: la cortesia verbale nell'evento funebre</i>	423
PATRIZIA BERTINI MALGARINI – UGO VIGNUZZI, «O porta i fiaschi da te, scanfarda». <i>Parole per ferire nel Vocabolario della Crusca</i>	431
MASSIMO PALERMO, <i>Per una diacronia dell'insulto: dagli archivi criminali medievali al flaming</i>	437
ANDREA MUSAZZO, <i>Le ingiurie nelle fonti vercellesi d'età moderna</i>	445
GIADA MATTARUCCO, <i>Tra cerimonie e insulti: alcuni esempi dai Dialoghi di Lorenzo Franciosini e altri</i>	453
FABIO APREA, <i>Dialogo imprecativo e metadiscorsività nell'Ottocento: il caso del romanesco accidenti</i>	461
FABIO RUGGIANO, <i>Un modello secentesco di conversazione civile: il Cittadinus macaronice metrificatus</i>	469
ELŻBIETA JAMROZIK, <i>Tra cortesia e utilità pratica: i dialoghi nei manuali di italiano per polacchi (XVIII-XX s.)</i>	477

STEPHANIE CERRUTO, <i>Imparare l'italiano conversando: analisi pragmatica dei dialoghi "didattici" di Giovanni Veneroni (1642-1708)</i>	485
MILENA ROMANO, <i>Carosello e il parlar cortese della réclame paleotelevisiva</i>	495

IV. Tradizioni discorsive, spazi e usi comunicativi

RAYMUND WILHELM, <i>Le tradizioni discorsive. Un nuovo oggetto per la linguistica storica?</i>	505
NICOLETTA MARASCHIO, <i>Pragmatica ed efficacia comunicativa nei trattati di retorica italiani: il caso di Bartolomeo Cavalcanti</i>	517
FABIO ROSSI, <i>Oltre il trasmesso? Lineamenti di pragmatica multimodale per una diacronia dei linguaggi dei media vecchi e nuovi</i>	527
SABINA FONTANA, <i>Dall'uso alla norma: processi di grammatizzazione nella lingua dei segni italiana (LIS)</i>	541
ROSARIA SARDO, <i>«Indubia fide facio / Si fa fede per me...»: continuità formulare e potenziale performativo nelle "fedi" e nei certificati medici, notarili ed ecclesiastici della Sicilia vicereale</i>	549
FRANCESCA FUSCO, <i>«Solennità» e «formole»: il giuramento decisorio nella tradizione giuridica otto-novecentesca</i>	557
CHIARA FEDRIANI, <i>La mitigazione degli atti richiestivi: variazione e mutamento nella storia dell'italiano</i>	565
STEFANO RAPISARDA, <i>Pragmatica delle traslitterazioni. Testi "double-face" in area mediterranea</i>	575
BEATRICE PERRONE, <i>Il discorso riportato ne La Corte del Capitano di Nardò (1491): alcuni aspetti testuali e pragmatici</i>	583
ROBERTO VETRUGNO, <i>Espressioni idiomatiche a corte</i>	591
FRÉDÉRIC NICOLosi, <i>La prolessi del soggetto nell'italiano antico</i>	605
RAPHAEL MERIDA, <i>Il respiro della Predica: strategie di comunicazione nelle orazioni sacre del Seicento</i>	613
ANGELA FERRARI – ROSKA STOJMENOVA WEBER, <i>L'uso della virgola nel Settecento. Il caso delle dediche pubbliche</i>	621
FILIPPO PECORARI, <i>Le parentesi tonde nella storia della norma interpuntiva</i>	629

MANUEL FAVARO, <i>L'uso comunicativo della punteggiatura nel «protogiallo»</i>	637
ILARIA FIORENTINI – ELISABETTA MAGNI, <i>Da lat. et cetera a it. eccetera: la vicenda di un general extender</i>	643
Indice dei nomi	651